

Si riaccende la vertenza tra il sindacato autonomo SI Cobas e la società tedesca, sfociata nel pomeriggio del 23 febbraio in un picchetto attuato da un centinaio di facchini alla piattaforma logistica di Carpiano (Milano), poi aperto dai carabinieri. Proteste anche a Bologna e in Campania.



Gli accordi siglati tra Cobas e alcune grandi corrieri espressi (GLS, TNT e Bartolini) non fermano le manifestazioni e i blocchi dei cancelli delle piattaforme in altri contesti. In particolare, si sta **riaccendendo il conflitto alla DHL**, dove nel pomeriggio di lunedì 23 febbraio sono avvenuti scontri tra facchini che bloccavano gli accessi del grande impianto di Carpiano, alle porte di Milano, e i Carabinieri, chiamati dalla società logistica per consentire l'accesso dei camion alle ribalte.

La protesta è iniziata alle 15:00, quando si è svolta un'assemblea dei lavoratori (che doveva svolgersi anche nella piattaforma DHL di Bologna), che poi si è **trasformata in picchetto**, che ha cercato di fermare sia i camion, sia altri facchini chiamati dalla società per sostituire gli scioperanti (secondo la ricostruzione del SI Cobas). Il blocco è durato circa quattro ore, fino a quando Polizia e Carabinieri hanno creato un corridoio per l'accesso dei camion.

A questo punto, gli scioperanti hanno cercato di **bloccare o rallentare l'afflusso dei veicoli pesanti** nell'area circostante e in tale opera sono stati aiutati da un centinaio di lavoratori della vicina SDA. La protesta è terminata intorno a mezzanotte, quando i facchini all'interno della piattaforma hanno concluso il loro turno di lavoro e le Forze dell'ordine hanno smobilitato. Il giorno successivo il lavoro si è svolto regolarmente, ma il SI Cobas annuncia nuove azioni.

Nei giorni scorsi, i Cobas hanno attuato altre manifestazioni nella logistica in Emilia e in Campania. A Bologna il 20 febbraio è partito uno **sciopero alla piattaforma SDA**, dopo che il sindacato ha saputo di un cambio di appalto per la movimentazione interna. In seguito, la sospensione dal lavoro si è estesa in altri impianti del corriere. Secondo quanto riferisce SI Cobas, la SDA avrebbe rinunciato a introdurre due nuove coop, congelando l'attuale situazione fino alla fine di marzo, così da avviare un bando di gara per una sola cooperativa.

In Campania, sono avvenuti blocchi alle **piattaforme TNT di Teverola e Casoria** per la continuità del lavoro e contro l'annunciato taglio dell'attuale indennità di malattia. La protesta è poi rientrata dopo che i lavoratori hanno ottenuto una garanzia scritta sulle proprie richieste.

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!